



## Salt (2010)

**Spy story che rispetta i canoni del genere e carica la protagonista di umanità e verosimiglianza.**

Un film di Phillip Noyce con Angelina Jolie, Liev Schreiber, Chiwetel Ejiofor, Daniel Olbrychski, Andre Braugher. Genere Thriller durata 100 minuti. Produzione USA 2010.

Uscita nelle sale: venerdì 29 ottobre 2010

Angelina Jolie è un'agente segreto che, accusata di essere una spia russa, deve dimostrare la propria innocenza.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Evelyn Salt è un'agente CIA che ha già rischiato la vita in missioni pericolose e ha così ottenuto la più alta considerazione da parte dei suoi superiori. Un giorno però si presenta una spia russa che fa una rivelazione che le sconvolgerà l'esistenza: il Presidente russo verrà assassinato in occasione della sua visita negli Stati Uniti per i funerali di Stato del Vicepresidente americano recentemente scomparso. L'agente al centro di questo complotto è Evelyn Salt.

Di un film di spionaggio è bene rivelare il meno possibile affinché lo spettatore possa costruirsi una sua idea su chi è cosa e godersi tutta l'azione che può sperare di trovarci. Soprattutto se alla regia c'è Phillip Noyce che ben conosce la materia e ci ha regalato film come 'Giochi di potere', 'Sotto il segno del pericolo' o 'The Quiet American'. Noyce, anche se poi ci ha proposto un film di forte impatto sociale come 'La generazione rubata', non ha messo in soffitta i ferri del mestiere. Cogliendo inoltre qui una straordinaria opportunità. Perché avendo (fortunatamente) incassato la rinuncia di Tom Cruise si trova a dirigere una Jolie ormai tanto carica di gossip quanto di esperienza. È di quest'ultima che Noyce si avvale con grande abilità e astuzia. Riesce cioè a sfruttare le doti dell'Angelina/Lara Croft o fumettistica protagonista di 'Wanted' con quelle dell'interprete dell'intensa madre di 'Changeling'.

Ci offre così una spy story che rispetta tutti i canoni del genere (ivi compresi anche i più inverosimili) ma offre al contempo (e quasi per assurdo) ad Evelyn Salt sostanziose dosi di umanità e verosimiglianza. È da questo mix riuscito che emerge un film che potrà appassionare sicuramente gli amanti del genere ma che non verrà disdegnato anche da quegli spettatori che dal cinema si attendono un intrattenimento in cui l'iperbole sia frutto dell'intelligenza e non velleitaria copertura della mancanza di idee.